Incidente in via Elorina con un’auto ribaltata: ferito il conducente e disagi al traffico

Incidente intorno alle 16 in via Elorina, a Siracusa. Per cause al vaglio degli investigatori, una Volkswagen Golf bianca è finita capovolta. Sembrerebbe un’incidente autonomo, con il conducente alla guida che avrebbe perso il controllo del mezzo, finendo contro il muretto adiacente alla careggiata.
La strada, sia in uscita che in entrata per Siracusa, è paralizzata per permettere gli immediati soccorsi e la successiva rimozione della vettura, causando grandi disagi al traffico, con lunghe code in via Elorina, all’altezza delle “due colonne”.
Sul posto l’ambulanza del 118 per soccorrere il conducente, che sembrerebbe rimasto ferito e la Polizia Municipale.

Siracusa e l’università, il “sogno” riparte con il corso di laurea in Infermieristica

Riparte il sogno universitario di Siracusa. Il Comune e l’Università di Catania hanno ufficializzato questa mattina l’avvio del nuovo corso di laurea in Infermieristica, frutto anche dell’accordo attuativo siglato dall’ateneo e dall’Asp di Siracusa.

Si comincia con l’anno accademico 2024-2025, nella rinnovata sede di Palazzo Impellizzeri già in passato indicato come sede universitaria. Accoglierà un massimo di 100 studenti. Il corso di laurea è inserito nel Piano Strategico dell’ateneo catanese 2022-26 e ambisce negli anni a soddisfare la domanda di infermieri del territorio provinciale.

“Turisti vessati per fare cassa”, Noi Albergatori contro la nuova tassa di soggiorno

Il nuovo regolamento sull’imposta di soggiorno approvato dal Consiglio Comunale di Siracusa trova la contrarietà anche di Noi Albergatori. Giuseppe Rosano, presidente dell’associazione, spiega il perchè. “Non condividiamo la scelta di far pagare una percentuale in base non soltanto alla tariffa della camera, ma anche ai servizi aggiuntivi quali: piccola colazione, pasti, ecc. Una pura follia! Se così fosse, a conti fatti, andrebbe pressoché a raddoppiare il costo dell’imposta di soggiorno. Tant’è che questa scelta è stata adottata soltanto da pochi Comuni siciliani e limitatamente agli affitti brevi, non certo in riferimento agli alberghi dove, tra l’altro, verrebbero fuori cifre fatte di centesimi, difficili da gestire e che la maggior parte degli ospiti, con pacchetti già saldati, dovrebbe pagare in contanti con evidenti difficoltà”.
Ma a non convincere Noi albergatori Siracusa è pure l’estensione del pagamento della tassa di soggiorno da 4 a 7

pernottamenti consecutivi. “Altra follia! Una decisione, questa – chiarisce Rosano – che finirebbe per ridurre, anziché incrementare, il numero dei pernottamenti a Siracusa, a vantaggio di destinazioni più appetibili ed economiche. Davvero assurdo, dopo anni in cui Noi albergatori Siracusa ha tanto faticato per aumentare la permanenza media così cara proprio al sindaco Francesco Italia”.
Dall’associazione parte la richiesta di stoppare la delibera. “E’ tutto iniquo e non si fa altro che punire i viaggiatori che scelgono di soggiornare nella nostra città. Senza considerare inoltre che lo sconsiderato aumento dell’imposta di soggiorno verte unicamente a fare cassa e a destinare i corrispettivi pagati dai turisti in capitoli di spesa che nulla hanno a che fare con il miglioramento dei servizi endemicamente carenti a Siracusa come la pulizia delle strade, la raccolta differenziata dei rifiuti, la carenza di parcheggi, una viabilità eternamente caotica per effetto dell’insufficienza dei mezzi di trasporto urbano. Come associazione reputiamo pertanto inaccettabile che si ricorra ai turisti per aggiustare il bilancio di esercizio e sostenere i costi di normale spesa per ogni Comune”. E cita alcuni esempi: 750 mila euro per spese per l’illuminazione pubblica, altri 120 mila per finanziare l’illuminazione per le feste di Santa Lucia e San Sebastiano (celebrazioni che non attraggono turisti); 400 mila per il personale della Polizia municipale; 350 mila per finanziare il trasporto pubblico urbano. “Per recuperare un minimo di decenza, aspettiamo fiduciosi che il Comune riesamini l’intero apparato del regolamento e del corrispettivo dell’imposta di soggiorno a carico dei viaggiatori”.

Costruire l’ospedale, “Mancano 47 mln e per affidare i lavori ci vogliono tutti i soldi”

Dopo l’approvazione del finanziamento aggiuntivo per il nuovo ospedale di Siracusa (100 milioni di euro), è arrivata a 300 milioni la dotazione finanziaria per la costruzione dell’infrastruttura sanitaria. Ne mancano all’appello però altri 47 milioni.
La Regione ha ipotizzato tre soluzioni: il ribasso d’asta; un progetto di finanza per i servizi di supporto alle attività assistenziali (parcheggi, mense, lavanderie, servizi commerciali, ristorazione); risorse proprie dell’Azienda sanitaria.
Un ottimismo diffuso che trova però una voce fuori dal coro. Ed è quella dell’ex parlamentare ed assessore regionale Pippo Gianni, oggi sindaco di Priolo. “Per poter fare una gara d’appalto ci vuole il finanziamento completo. Impossibile pensare di affidare lavori senza avere tutte le somme”, sottolinea tra l’altro Pippo Gianni.
La sua dichiarazione completa:

Bar del Maniace, il Cga respinge il ricorso di Italia

Nostra che dovrà pagare spese legali

Il Cga di Palermo ha respinto il ricorso di Italia Nostra, nella complessa vicenda che ha condotto alla realizzazione del bar-ristoro nell'area del castello Maniace di Ortigia. L'associazione aveva chiamato in causa tutti i soggetti coinvolti nelle varie fasi autorizzative, dalla concessione dell'ex piazza d'Armi sino alla costruzione della struttura dalle linee futuristiche e le seguenti problematiche di natura edilizia ed urbanistica. Ai giudici amministrativi veniva chiesto di annullare gli atti prodotti ed alla base delle varie autorizzazioni.
Il Consiglio di Giustizia Amministrativa, però, non ha ritenuto di dover accogliere le censure mosse, così come aveva anche fatto in larga parte il Tar in primo grado.
Italia Nostra è stata condannata anche a rimborsare le spese del doppio grado del giudizio con 5 mila euro "alle Amministrazioni rappresentate e difese dall'Avvocatura dello Stato" e altri 5 mila euro "se necessari, in favore della società Senza Confine s.r.l. in liquidazione giudiziale".

I rischi dell'autonomia differenziata, incontro con Musolino, Faraone e Garozzo (IV)

"Sicilia Autonoma ed autonomia differenziata" è il tema dell'incontro promosso da Italia Viva Siracusa ed in programma

domani (15 marzo), alle ore 17.00, presso il Grande Albergo Alfeo, in via Nino Bixio. “Un momento di confronto sui punti critici del disegno di legge per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni ed i rischi che la sua approvazione determinerebbe, sia in ordine alla sostenibilità finanziaria, sia in ordine all’aumento delle disuguaglianze tra regioni, oltre che sulle conseguenze che tale attuazione può determinare per una regione, come la nostra, la cui autonomia, per quanto risalente nel tempo, non ha mai avuto completa attuazione”, spiega la presidente provinciale di Italia Viva, Alessandra Furnari.
Interverranno la senatrice Dafne Musolino, il capogruppo alla Camera dei Deputati Davide Faraone, i componenti dell’esecutivo regionale Fabrizio Micari e Giancarlo Garozzo.

Belvedere senz’acqua, colpa di un guasto alla pompa di sollevamento. Lavori in corso

Un nuovo guasto elettrico ha messo ko il motore della pompa di sollevamento del pozzo Grottone che rifornisce il serbatoio di Belvedere. E questo il problema all’origine della riduzione – se non assenza – idrica registrata questa mattina in tutto il comprensorio della frazione siracusana.
I tecnici Siam, la società che gestisce il servizio idrico integrato a Siracusa, hanno iniziato l’intervento di estrazione della pompa dal pozzo. Al momento non è stata fornita una indicazione circa i tempi di riparazione e ripristino delle condizioni ordinarie di erogazione idrica.

foto archivio

“Arrocco Siciliano”, convince lo spettacolo di Mario Incudine con Blas Roca Rey

Accoglienza convinta al Teatro Massimo di Siracusa per lo spettacolo “Arrocco siciliano”. Gli applausi degli spettatori hanno accompagnato lo spettacolo prodotto dal Teatro della Città e dal Teatro Donnafugata e tratto dall’omonimo romanzo di Costanza Di Quattro.

La messa in scena diretta da Mario Incudine, che ne firma anche le musiche originali e le scene, rientra nel cartellone della stagione dedicata alle nuove drammaturgie dal titolo “Nuovo Teatro” e ha visto in scena Blas Roca Rey. L’attore ha regalato emozioni in un lungo monologo che non tradisce le pagine del libro ad Ibla che diventa una scacchiera a cielo aperto in cui incontra i personaggi della storia, spesso antagonisti.

L’attore dà voce e corpo ad Antonio Fusco e riempie il palco con le varie e complesse sfaccettature del personaggio.

Voci fuori campo sono Paride Benassai, David Coco, Giuseppe Ferlito, Elia Nicosia, Olivia Spigarelli, Don Giacomo Zangara e il piccolo Pietro Jacono (Federico).

Lo spettacolo andrà in scena al Piccolo Teatro della Città di Catania il 15 e il 16 marzo.

Uova di Pasqua AIL tornano in piazza per “colorare di speranza i sogni dei pazienti ematologici”

Donare un futuro ai sogni dei pazienti: il 15, 16 e 17 marzo tornano in piazza a Siracusa le Uova di Pasqua dell’AIL (Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma), con l’obiettivo di colorare di speranza i sogni dei pazienti ematologici.

Dentro un Uovo di Pasqua AIL c’è il sostegno a oltre 140 studi scientifici ogni anno, il finanziamento di borse studio per giovani ricercatori e il supporto ai Centri Ematologici in tutta Italia.

“Speriamo che anche per questa Pasqua siano in tanti a supportarci consentendoci, tramite l’acquisto delle uova di cioccolato, di andare avanti sia con la ricerca scientifica sia con l’assistenza ai malati e alle loro famiglie in tutta Italia”, sottolinea il presidente di AIL Siracusa, Claudio Tardonato.

Sarà possibile acquistare le uova di Pasqua AIL, con un contributo di 13 euro, presso piazza San Giovanni e il Centro commerciale “Archimede”. A noto l’appuntamento è in piazza Trigona, ad Avola in piazza Umberto, ad Augusta in piazza Duomo, a Ferla in piazza Crispi, a Floridia in piazza del Popolo ed a Francofonte in piazza Dante. Disponibili, con un contributo di 15 euro, anche le colombe Fiasconaro.



Sonatrach, incontro con le imprese: “Il Polo Industriale modello per la transizione”

Le imprese aderenti a Confindustria Siracusa a confronto con Sonatrach Raffineria Italiana. L’incontro si è svolto ieri pomeriggio, con l’obiettivo di presentare le “tendenze dei mercati energetici e per illustrare le attività e i progetti previsti dalla società”. L’iniziativa rientra nell’ambito del ciclo di incontri promossi da Confindustria Siracusa, presieduta da Gian Piero Reale, con le realtà imprenditoriali del polo industriali siracusano. Alla riunione di ieri hanno preso parte numerosi imprenditori, con l’amministratore delegato di Sonatrach Raffineria Italiana, Rosario Pistorio, insieme ad alcuni dirigenti dell’azienda. “Sono fermamente convinto che questo polo industriale abbia sviluppato eccellenze in vari settori nel corso degli ultimi decenni – ha detto Pistorio – soprattutto per quanto riguarda gli impianti per la produzione di prodotti energetici a cui si associano le numerose PMI per la loro manutenzione e

costruzione. L’efficienza energetica e la riduzione dell’impronta carbonica saranno i temi cruciali su cui si giocheranno le sfide dei prossimi anni e credo che l’area industriale siracusana sia già oggi un patrimonio in termini di sicurezza energetica per l’intero Paese e abbia le potenzialità per diventare un modello per la transizione verso il 2050”. “E’ stata una importante opportunità per tutte le aziende associate a Confindustria Siracusa – ha detto il Presidente Reale – e in particolare per le nostre piccole e medie imprese, per sviluppare una visione complessiva sul futuro del nostro Polo Industriale e per un confronto aperto con le aziende sui temi della Sostenibilità e della Transizione Energetica, vere sfide che dobbiamo affrontare per assicurare continuità e progresso economico al nostro territorio” .